



CITTA' DI TORINO

EMENDAMENTO DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

EM. ID 241 su PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO SU INIZIATIVA DELLA PRESIDENZA PCIPC 2025/36759

La Consigliera Ciampolini Tiziana

Propone di aggiungere nell'allegato N° 1 a pagina 1 da riga 16

il testo

(nella colonna di sinistra)

Articolo 11 - Forme e organismi di consultazione

1. Prima dell'adozione di provvedimenti di particolare rilievo, il Comune promuove la consultazione delle espressioni organizzate della comunità cittadina ad essi interessate.
2. Il Comune e le Circoscrizioni possono promuovere, nelle forme e con le tecnologie più adeguate e previa deliberazione dei rispettivi Consigli, la consultazione delle persone residenti in parti della Città o appartenenti a singole categorie, in vista dell'adozione di provvedimenti che le riguardino.
3. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione di Consulte settoriali, indicandone i compiti, la composizione, le modalità di funzionamento e di consultazione da parte dell'Amministrazione e delle Commissioni Consiliari.
4. Il Comune si dota di una Consulta per le persone straniere ed apolidi, residenti a Torino, alle quali non siano riconosciuti dalla legge i diritti di elettorato attivo e passivo. Apposito Regolamento ne disciplina le caratteristiche, le modalità di composizione ed i rapporti con gli organi del Comune.

(nella colonna di destra, si propone di sostituire *il comma 3* con il seguente testo)

3. Il Consiglio Comunale può deliberare l'istituzione di Consulte settoriali, quale espressione della partecipazione dei cittadini e delle cittadine, indicandone i compiti, la composizione, la designazione dei singoli componenti e di elezione degli organi, le modalità di funzionamento e di consultazione da parte dell'Amministrazione e delle Commissioni Consiliari. Apposito regolamento disciplina i termini, le modalità e le procedure di consultazione delle Consulte.

30/03/2026

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Tiziana Ciampolini

